

Allegato 2 - Schede riassuntive rifiuti gestiti

DATI TECNICI IMPIANTO

n° ore lavorative / giorno 8 orario di lavoro 8-12 e 13-17
 n° giorni lavorativi / anno 254 n° addetti 2
 quantità massima complessiva di rifiuti giornalmente conferita all'impianto: m³/g 6310 t/g 10.153
 quantità massima complessiva di rifiuti giornalmente trattati dall'impianto: m³/g 640 t/g 960
 numero medio dei mezzi/giorno in arrivo per il trasporto di rifiuti: n 20
 numero medio dei mezzi/giorno in uscita per il trasporto rifiuti e/o prodotti: n 12
 Potenzialità nominale di trattamento rifiuti (in caso di utilizzo di macchinari): m³/h 80 t/h 120

RIFIUTI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO

Elenco Europeo dei rifiuti (codici E.E.R.)	Descrizione del codice da elenco	Stato fisico	Caratteristiche (P/ NP)	Operazioni di recupero/ smaltimento	messa in riserva R13 o deposito preliminare D15		Recupero o smaltimento annuo effettuato presso impianto	Recupero Caratteristiche dei rifiuti cessati / prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero effettuate presso impianto
					Stoccaggio istantaneo	Stoccaggio annuo		
					tonn	tonn	tonn	
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	2	NP	R13	18	432	/	
17.01.01	Cemento	1	P	R13 – R5	4.860	41.472	41.472	Aggregato recuperato (DM127/24)
17.02.01	Legno	2	NP	R13	18	216	/	
17.02.02	Vetro	2	NP	R13	18	216	/	
17.02.03	Plastica	2	NP	R13	5	432	/	
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	2	NP	R13 – R5	666	17.280	17.280	Aggregato recuperato (DM127/24)
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	2	NP	R13	18	216	/	
17.04.02	Alluminio	2	NP	R13	18	216	/	
17.04.05	Ferro e acciaio	2	NP	R13	18	432	/	
17.04.07	Metalli misti	2	NP	R13	18	432	/	
17.05.04	Terre e rocce da scavo diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*	2	P	R13	648	4.320	/	
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03*	2	NP	R13	18	216	/	
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	1	P	R13	18	216	/	

17.09.04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	1	P	R13 – R5	3.780	32.400	32.400	Aggregato recuperato (DM127/24)
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (ramaglie)	2	NP	R13	32	856	/	
totale RP					9.306	78.408	73.872	
totale RNP					847	20.944	17.280	
totale complessivo					10.153	99.352	91.152	

(**) Solido Polverulento = 1; Solido non Polverulento = 2; Fango Palabile = 3; Liquido = 4

Nelle colonne Stoccaggio istantaneo – stoccaggio annuo e recupero/smaltimento annuo raggruppare i quantitativi di rifiuti **in funzione della pericolosità e meno del rifiuto e delle diverse operazioni di recupero o smaltimento effettuate come indicato nell'esempio**

Nella colonna E Indicare l'operazione di recupero R* dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 oppure l'operazione di smaltimento D* dell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06

I quantitativi nelle colonne messa in riserva/deposito preliminare vanno indicati anche quando l'operazione R13 o D15 è funzionale ad un'altra operazione R o D effettuata presso il medesimo impianto

Indicare i quantitativi massimi stoccabili nell'impianto in funzione dell'area destinata alla messa in riserva o deposito preliminare dei rifiuti con i codici EER indicati

Compilare la colonna "Recupero" solo per i rifiuti sui quali presso l'impianto oltre all'operazione R13 viene effettuata un'altra operazione di recupero da R1 a R10

In caso di materie prime secondarie ottenute difformemente dal D.M. 05.02.98 indicare la norma UNI di riferimento, in caso di rifiuti cessati indicare il Reg. UE di riferimento

MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN INGRESSO

CUMULI			
Rif. Planimetria	AREA (m2)	ALTEZZA MASSIMA (m)	Codici EER rifiuti contenuti
17.01.01	865	4 m	17.01.01
17.03.02	125	4 m	17.03.02
17.05.04	63	4 m	17.05.04
17.09.04	619	4 m	17.09.04
20.02.01	62	4 m	20.02.01

CONTAINER

Rif. Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m ³	n.	Codici EER rifiuti contenuti
Cassoni chiusi	Metallico	23	1	15.01.06
Cassoni chiusi	Metallico	36	1	17.02.01
Cassoni chiusi	Metallico	8	1	17.02.02
Cassoni chiusi	Metallico	5	1	17.02.03
Cassoni chiusi	Metallico	2	1	17.04.01
Cassoni chiusi	Metallico	7	1	17.04.02
Cassoni chiusi	Metallico	3	1	17.04.05
Cassoni chiusi	Metallico	9	1	17.04.07
Cassoni chiusi	Metallico	10	1	17.06.04
Cassoni chiusi	Metallico	26	1	17.08.02

Trattandosi di una previsione, il numero dei cassoni e la loro dimensione, è indicativa. Qualora un codice EER non fosse presente nella messa in riserva [R13], potrà non essere presente il corrispondente cassone. Analogamente, qualora di un codice EER fosse presente una quantità maggiore, potrebbero esserci anche più cassoni dedicati a quel codice. Ovviamente ogni cassone sarà identificato da un cartello che riporta: il codice EER del rifiuto contenuto, la classe di pericolosità e lo stato fisico. Indipendentemente dal numero di cassoni presenti per ogni codice EER, e dalla loro dimensione, non verranno mai superati i quantitativi istantanei massimi autorizzati alla messa in riserva [R13] per ogni codice.

SERBATOI

Rif. Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m ³	n.	Volume bacino di contenimento (m3)	doppia camera (si/no)	Codici EER rifiuti contenuti

ALTRO

Rif. Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m ³	n.	Codici EER rifiuti contenuti

RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ

Elenco Europeo dei rifiuti (codici E.E.R.)	Descrizione del codice da elenco	Rif. Planimetria	modalità stoccaggio
191201	carta e cartone	Deposito temporaneo	Cassoni chiusi
191202	metalli ferrosi	Deposito temporaneo	Cassoni chiusi
191203	metalli non ferrosi	Deposito temporaneo	Cassoni chiusi
191204	plastica e gomma	Deposito temporaneo	Cassoni chiusi
191205	vetro	Deposito temporaneo	Cassoni chiusi
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Deposito temporaneo	Cassoni chiusi

Qualora venissero prodotte altre tipologie di rifiuti che ora non siano state previste, saranno depositate in contenitori provvisti di chiusura superiore e di materiale adeguato al contenimento della tipologia di rifiuto prodotto, collocati nell'area destinata al deposito temporaneo e opportunamente segnalati da cartelli che contengono il codice EER del rifiuto, l'eventuale classe di pericolosità, lo stato fisico, la descrizione ed eventuali norme comportamentali specifiche da adottare dagli addetti.